



Indice

Indice.....	1
1.0 – Introduzione	2
2.0 Principi generali e norme di riferimento.....	6
3.0 Definizione degli obiettivi generali e specifici del SGS-Pir	7
4.0 - Sistema di Gestione della Sicurezza.....	8
5.0 Articolazione del sistema di gestione e interazione con le norme volontaristiche	17
6.0 - Programma di miglioramento del sistema di gestione della sicurezza	31
7.0 - Copie delle norme di riferimento	33

1.0 Introduzione

Il presente documento sulla “Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti “ (PPIR) è stato redatto dalla Blue Cube Chemicals Italy di Pisticci Scalo sulla base delle indicazioni di cui all’art. 14 e allegato B “Linee Guida per l’attuazione del sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti “ del DLgs 105/2015.

Come specificato nell’Allegato B punto 1 al DLgs 105/2015, il documento deve contenere:

1. Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti

1.1. Documento sulla politica di prevenzione

1.1.1. Il gestore deve redigere il documento sulla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, di seguito indicato come "Documento", indicando gli obiettivi che intende perseguire nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti, per la salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e dei beni, e che costituiscono, nel loro insieme, la politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (PPIR) del gestore in materia.

1.1.2. Il gestore deve indicare nel Documento i principi generali su cui intende basare la politica di cui al punto 1.1.1., indicando, tra l'altro, eventuali adesioni volontarie a normative tecniche, regolamenti, accordi e iniziative, non richiesti da norme cogenti.

1.1.3. Il gestore deve riportare nel Documento il proprio impegno a realizzare, adottare, nonché a mantenere e ricercare il miglioramento continuo¹ del proprio sistema di gestione della sicurezza, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 14 comma 5 del presente decreto e in attuazione della politica definita ai punti 1.1.1 e 1.1.2.

1.1.4. Il gestore deve riportare nel Documento l'articolazione del sistema di gestione della sicurezza che intende adottare, con l'indicazione dei principi e dei criteri a cui intende riferirsi nella sua attuazione ed allegare il programma di attuazione, nel caso di prima applicazione del presente decreto, ovvero di miglioramento dello stesso nel caso dei riesami periodici successivi, ed i relativi tempi. Nella suddetta articolazione deve essere altresì indicata l'elencazione dettagliata e la relativa descrizione delle singole voci che costituiscono il sistema di gestione della sicurezza e, qualora il gestore faccia riferimento a norme o guide tecniche nazionali o internazionali, queste devono essere allegate integralmente o per le parti effettivamente prese in considerazione, ovvero essere disponibili presso lo stabilimento.², indicando, gli obiettivi che intende perseguire nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti, per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

Il presente documento, è depositato presso lo stabilimento Blue Cube Chemicals Italy s.r.l. di Pisticci Scalo e resta a disposizione delle Autorità competenti di cui agli articoli 17 e 27 del DLgs 105/2015.

Assoggettabilità al Decreto Legislativo 105/2015

La Blue cube Chemicals Italy s.r.l., è proprietaria di uno Stabilimento Chimico, situato nel complesso industriale multisocietario della Valbasento sito a Pisticci Scalo, che produce resine epossidiche.

L'attività svolta dalla Blue Cube Chemicals Italy S.r.l. rientra negli obblighi previsti dall'art. 15 del DLgs 105/2015 per la presenza delle seguenti sostanze pericolose:

Sostanze ricomprese nelle categorie di cui alla parte 1 dell'Allegato 1

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera I), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	0
H2 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	600,4
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	0
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi instabili; oppure Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	0
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	0
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	0
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	0
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol 1 o 2, non contenenti gas gas infiammabili di categoria 1 infiammabili delle categorie o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5000	50000	0

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera I), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200	0
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	0
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	0
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b	5000	50000	835,800
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	0
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	0
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	0
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categorie 1, 2 o 3, oppure solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	0

Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera I), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	278
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	1466,400
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI			
01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	0
02 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	0
03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	0
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Sostanze specificate nella parte 2 dell'Allegato 1

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2500	25000	4.9
⁽¹⁾ Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo. *Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE				

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

2.0 Principi generali e norme di riferimento

La Blue Cube Chemicals Italy di Pisticci Scalo, ha sviluppato un sistema di Gestione integrato Ambiente e Sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti in accordo alle norme UNI EN ISO 14001 , UNI ISO 45001:2018 e in accordo con quanto definito all'art. 14 comma 5 e nell'allegato 3 del DLgs 105/2015

La Blue Cube Chemicals Italy ritiene che l'adozione di un sistema di Sicurezza integrato Ambiente e Sicurezza (SGAS) sia fondamentale per assicurare la prevenzione ed il controllo degli incidenti rilevanti per la salvaguardia della salute umana (lavoratori, popolazione) dell'ambiente e dei beni, il raggiungimento delle prestazioni ambientali e di sicurezza, l'adempimento degli obblighi di conformità, il raggiungimento degli obiettivi di ambiente, sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti, ed ha integrato all'interno di esso il Sistema di Gestione della Sicurezza RIR (ai sensi del DLgs 105/2015).

Lo stabilimento BLUE CUBE di Pisticci considera prioritario garantire in modo sistematico e documentato la sicurezza della propria attività, allo scopo di evitare il verificarsi di anomalie o accadimenti che potrebbero dare luogo ad incidenti tali da compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori e della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza RIR è formalizzato attraverso il presente documento, il Manuale del Sistema di Gestione e procedure gestionali ed operative.

Le azioni previste ed illustrate nel Manuale e nelle procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati ed alla complessità dell'organizzazione.

Eventuali modifiche di natura impiantistica, organizzative, di processo ed agenti chimici, potranno richiedere la revisione del Manuale e delle Procedure.

Nelle attività di predisposizione, attuazione e modifiche del sistema è informato e consultato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e l'ambiente.

I principi generali su cui il Gestore fonda la propria **Politica** nascono dalla **consapevolezza** dei rischi associati all'impiego e manipolazione di alcune sostanze pericolose ed al funzionamento di alcuni impianti e processi della propria attività produttiva.

Sulla base della politica di Ambiente, Salute e Sicurezza e Security della casa Madre (Olin) adottata dallo stabilimento:

Olin si impegna ad Agire con Integrità, Guidare innovazione e miglioramento e far crescere le persone di Olin. La sicurezza delle nostre persone e dei nostri processi, così come la protezione responsabile dell'ambiente, sono fondamentali per la nostra attività. La nostra leadership agisce e guida visibilmente l'organizzazione a condurre gli affari in modo da proteggere e avvantaggiare sempre di più i nostri dipendenti, i partner commerciali, le comunità in cui viviamo e il mondo che ci circonda.

Tutti i dipendenti hanno la responsabilità di rendere personali i principi della società attraverso l'impegno attivo nel processo EHS&S di Olin.

Olin, nelle sue attività in tutto il mondo provvederà a:

- *Impegnarsi a soddisfare o superare tutti i requisiti legali, regolamenti e altri requisiti applicabili;*
- *Stabilire obiettivi e traguardi che garantiscano il miglioramento continuo e promuovano la protezione sostenibile di ambiente, salute, sicurezza, sicurezza dei processi, efficienza delle risorse, distribuzione e security che impattano le persone, i prodotti, le operazioni e i servizi;*
- *Perseguire senza compromessi l'obiettivo di ZERO infortuni e avversi impatti negativi ambientali e di salute attraverso una solida valutazione dei rischi e delle opportunità interni ed esterni e lo sviluppo di sistemi di gestione per indirizzarli;*

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)	Data ultima revisione	31/07/2023
	Owner	Checchi Massimo

- Implementare azioni per raggiungere gli obiettivi relativi alle risorse aziendali riducendo il consumo energetico, ottimizzando l'efficienza operativa, riducendo al minimo le fuoriuscite, praticando una corretta gestione dell'acqua e dei rifiuti e facendo investimenti prudenti nelle risorse rinnovabili;
- Condividere apertamente le informazioni con i nostri stakeholder in merito alle nostre politiche e pratiche EHS&S, pubblicando le performance pertinenti e accogliendo favorevolmente il coinvolgimento delle parti interessate;
- Aggiornare o modificare le strutture attuali in modo tale da garantire un'eccellente gestione della sicurezza dei processi e affrontare la sostenibilità e l'efficienza nelle nostre operazioni;
- Gestire correttamente i prodotti e i materiali di Olin nel corso del loro ciclo di vita per garantire sviluppo, approvvigionamento, produzione, utilizzo, movimentazione, trasporto e smaltimento/riciclaggio prudenti e sostenibili.

Norme di Riferimento

In riferimento a quanto nell'allegato B (art.14) lo stabilimento BLUE CUBE , progetta la propria Politica in accordo ai seguenti requisiti:

- D.Lgs. Governo 26/06/2015 n° 105
- Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Allegato B
- UNI ISO 45001:2018 – Sistemi di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- Programma volontario Responsible Care.
- UNI 10616:2022

3.0 Definizione degli obiettivi generali e specifici del SGS-Pir

Nella strategia aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti la Direzione dello stabilimento BLUE CUBE CHEMICALS ITALY s.r.l. , s'impegna a perseguire i seguenti obiettivi generali.

Tali obiettivi costituiscono, nel loro insieme, la **Politica** adottata dallo stabilimento Blue Cube Chemicals Italy s.r.l. di Pisticci, al fine di promuovere costanti miglioramenti della sicurezza e garantire un elevato livello di protezione dell'uomo e della sicurezza con mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati.

1. adempiere a tutte le prescrizioni presenti e future della legislazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sulla riduzione del rischio per i lavoratori e sulla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, nazionale, regionale e locale, nonché agli obblighi volontariamente sottoscritti con le parti interessate;
2. fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e e malattie correlate al lavoro;
3. identificare periodicamente i possibili pericoli delle proprie attività e servizi, analizzare i rischi associati e valutarne le conseguenze per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente, al fine di eliminare i pericoli, se possibile e a ridurre i rischi ad essi associati;
4. gestire consapevolmente i propri processi aziendali nelle fasi di operazione normali e di transizione, al fine di tenere sotto controllo, eliminare ove possibile e minimizzare progressivamente ogni significativo rischio d'incidente, in accordo con l'attuale stato della conoscenza tecnologica per quanto economicamente praticabile e nella logica del miglioramento continuo;
5. identificare le possibili situazioni di emergenza allo scopo di mettere in atto azioni capaci di prevenirne l'evenienza e di pianificare e sperimentare periodicamente le azioni correttive necessarie a fronteggiarle in caso di accadimento;
6. progettare e gestire le modifiche di attività, impianti o processi allo scopo di minimizzare i rischi associati e nell'ottica di un miglioramento continuo;
7. preparare ed attuare periodicamente programmi per il miglioramento della sicurezza e la mitigazione dei

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

- rischi d'incidenti rilevanti, che saranno continuamente verificati ed aggiornati in accordo allo sviluppo tecnologico, ed all'esperienza pregressa maturata, per contribuire allo Sviluppo Sostenibile;
8. assicurare trasparenza e visibilità alla propria attività per favorire una maggior consapevolezza delle modalità di gestione degli impianti nel personale dell'impianto e nel pubblico;
 9. consultare periodicamente i lavoratori e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed informare e formare tutto il personale dell'organizzazione per mantenere un adeguato livello di consapevolezza dei rischi associati alle proprie attività e delle misure di prevenzione adottate, incrementandone inoltre la loro partecipazione;
 10. comunicare appropriate informazioni a tutte le parti interessate (es. Fornitori, appaltatori, clienti etc..) per assicurare il loro coinvolgimento nell'applicazione dei principi della presente politica della Sicurezza;
 11. allocare le necessarie risorse per assicurare l'applicazione adeguata dei principi della presente politica e verificarne periodicamente il grado e l'efficacia di applicazione;
 12. prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali indirizzando a tale scopo la progettazione, la conduzione e la manutenzione di attrezzature, macchine ed impianti e l'organizzazione del lavoro.
 13. assicurare, in definitiva, che l'impegno nelle aree di Sicurezza, Salute e Ambiente sia conforme ai Principi Guida del programma Responsible Care.

Inoltre, la procedura **05.02 Objectives & Targets** indica le modalità in accordo alle quali sono stabiliti tali obiettivi congruenti con gli impegni della Politica.

In accordo a questa procedura essi sono descritti ed inseriti in appositi programmi di miglioramento, assegnate precise responsabilità e stanziare adeguate risorse per la loro esecuzione, stabiliti i termini di tempo per il loro completamento e fissate modalità per il monitoraggio del loro stato di avanzamento nei documenti:

- **L4_ Elenco progetti di miglioramento.xls**

- **2023 Pisticci_Epoxy MI_Plan**

4.0 - Sistema di Gestione della Sicurezza

Il SGS deriva in modo sistematico dagli impegni generali indicati nella Politica, specifici obiettivi di periodo (in genere annuali) che l'Alta direzione dello stabilimento BLUE CUBE CHEMICALS ITALY s.r.l. di Pisticci decide di perseguire nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti.

REQUISITI DEL SGS

Il sistema di gestione della Sicurezza è proporzionato ai pericoli, alle attività ed alla complessità dell'organizzazione, ed è basato sulla valutazione dei rischi.

Struttura del sistema di gestione ed integrazione con altri sistemi presenti

Il **SGAS** è stato progettato e sviluppato in modo integrato e coordinato per la gestione degli aspetti ambientali e per quelli di sicurezza e salute, in accordo alle norme internazionali **UNI EN ISO 14001** e **UNI ISO 45001:2018**, all'allegato B del DLgs 105/2015, al fine di ottimizzare l'impegno necessario per adeguare l'organizzazione e le sue regole interne al principio del miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la salvaguardia e la tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro, la progettazione del **SGAS** ha tenuto conto dei requisiti del **DLgs 81/08** e successivi aggiornamenti e modifiche.

Inoltre, nel pieno rispetto di questa impostazione, per assicurare la prevenzione ed il controllo del rischio di incidenti rilevanti e perseguire l'obiettivo di ridurre la possibilità di accadimento di qualunque evento lesivo per le persone, l'ambiente e le proprietà, il **SGAS** è stato sviluppato nel rispetto dei requisiti specifici dell'allegato III del DLgs 105/2015. Esso è progettato in relazione ai pericoli di incidente rilevante connessi alle attività dello stabilimento, e pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza nelle varie fasi dell'attività produttiva in funzione delle tipologie e caratteristiche di tali rischi.

Il campo di applicazione del sistema di gestione della Blue Cube Chemicals Italy S.r.l. stabilimento di Pisticci è il seguente:

Produzione e distribuzione di resine epossidiche prodotte per mezzo della reazione di condensazione tra l'Epicloridrina e precursori ossidrilici.

I **principi** sui quali si basa il **SGS** sono i seguenti:

- la definizione e l'aggiornamento periodico della **Politica**
- l'adeguamento dell'organizzazione e delle responsabilità aziendali per l'attuazione della **Politica**
- l'assegnazione di adeguate risorse di mezzi e di personale per l'attuazione della **Politica**
- il coinvolgimento di ogni livello di responsabilità aziendale, ciascuno per la propria competenza, attraverso la diffusione della conoscenza della **Politica** e delle modalità di funzionamento del **SGS**
- il mantenimento da parte della direzione dell'impianto della responsabilità ultima di verifica dell'efficacia del **SGS** attraverso riesami periodici
- il conferimento delle seguenti responsabilità:
 - ai responsabili di funzione la responsabilità di garantire che il **SGS** sia adeguatamente conosciuto e applicato nella propria area di competenza
 - a tutto il personale la responsabilità del raggiungimento e miglioramento degli obiettivi di sicurezza previsti nell'ambito della propria attività.

Il **SGS** opera sulla base del processo dinamico: **«pianificazione, attuazione, verifica, riesame» (Plan-DO-Check-Act)** che prevede le seguenti fasi in sequenza ciclica:

- stabilire una **Politica** adeguata alla situazione aziendale;
- identificare gli eventi incidentali rilevanti connessi con le attività, le sostanze ed i processi aziendali;
- identificare le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- fissare le priorità d'intervento, gli obiettivi ed i relativi traguardi appropriati per la prevenzione e mitigazione degli eventi incidentali individuati
- preparare e gestire programmi, creare una struttura organizzativa adeguata per raggiungere gli obiettivi e i traguardi prefissati e realizzare la politica;
- attuare adeguate attività di controllo operativo, monitoraggio, verifica, correzione e riesame, per assicurarsi nello stesso tempo che la politica della sicurezza sia soddisfatta e che il sistema di gestione della sicurezza sia efficace;
- essere in grado di adattarsi al cambiamento delle circostanze esterne.

La concezione di base del **SGS** stabilisce che lo stabilimento Blue Cube Chemicals Italy s.r.l. di Pisticci, periodicamente esamini e valuti il suo **SGS** al fine di individuare e rendere operanti le sue opportunità di

prevenzione dei rischi d'incidenti rilevanti, con l'obiettivo di produrre ulteriori miglioramenti delle prestazioni della sicurezza.

Il **SGS** è costituito da una struttura organizzativa, dalle responsabilità, dalle risorse e dalle modalità operative per attuare e verificare la gestione della sicurezza, organizzati in documenti di diverso scopo e livello.

La struttura documentale del **SGS** è composta da:

- **Documenti del SGS**, che definiscono le regole e forniscono le informazioni di base per il suo funzionamento. I documenti base sono il **Manuale di Gestione della Sicurezza** e le **Procedure**.
- **Documenti di Registrazione del SGS**, che dimostrano, attraverso registrazioni di dati e di risultati o rapporti di attività, come, e con quale efficacia, le regole stabilite sono applicate.
- **Documento di politica**

In particolare L'SGSA integra la parte del sistema di gestione generale (OMS) che comprende struttura organizzativa, responsabilità, procedure e risorse, ed attiene obiettivi diversi, tra la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, la protezione ambientale .

In riferimento a tale sistema, l'SGSA è strutturato in modo da essere conforme all'allegato B (art 14) del DLgs 105/2015, politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, e richiama gli elementi in comune del sistema di gestione generale.

I criteri sono documentati nelle diverse sezioni del Manuale SGAS, e descritti in dettaglio nelle procedure richiamate nelle varie sezioni.

I documenti e le registrazioni pertinenti all'SGAS seguono quanto previsto dalle procedure in essere in stabilimento [05.03 Gestione dei documenti e delle registrazioni](#) e [05.03 Politica di Uso delle Procedure](#)

Per informazioni documentate nel sistema di gestione, si intendono:

Documenti di origine interna:

- Documento di politica sugli incidenti rilevanti;
- Politiche (Ambiente e Sicurezza)
- Manuale SGAS;
- Procedure
- Documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del DLgs 81/08;
- Rapporto di sicurezza
- Documenti di registrazione , etc....

Documenti di Origine esterna:

- Rapporti di audit;
- Comunicazioni in genere di organi preposti
- Analisi ed indagini di laboratori esterni
- Contratti
- leggi e prescrizioni, autorizzazioni, permessi e concessioni, norme nazionali e internazionali
- Etc...

Impegni per la prevenzione dei rischi

All'interno del SGS vengono considerati gli aspetti sotto riportati, allo scopo di conseguire gli obiettivi che la società si impegna ad attuare secondo i principi esposti nell'allegato B del DLgs 105/2015 ed in particolare:

a) Organizzazione e personale:

Ruoli, responsabilità, autorità e disponibilità di risorse del personale addetto alla gestione della sicurezza ad ogni livello dell'organizzazione, identificazione delle necessità in materia di informazione formazione e addestramento del personale e relativa attuazione, coinvolgimento dei dipendenti e dei terzi.

La Multinazionale che detiene il controllo dello stabilimento ha una organizzazione matriciale con funzioni residenti ed altre site all'estero.

Il documento di company che definisce, documenta e comunica le responsabilità di tutto il personale Olin è disponibile nel server aziendale ed è denominato 05.01 Leadership responsibility. Le responsabilità dei ruoli presenti nel sito sono state inserite nella tabella di cui al punto 7.1 del manuale SGAS.

Il direttore dello stabilimento/Gestore è in possesso di quelle deleghe di poteri che legalmente gli consentono la gestione del sito, indipendentemente dai rapporti gerarchici identificati negli organigrammi globali.

La definizione e l'applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Ambiente comportano una responsabilizzazione diffusa a tutti i livelli operanti nello stabilimento, dove ciascuna figura professionale è chiamata a sviluppare il ruolo sia di "applicatore" del sistema, per quanto di competenza, sia di "propositore" di interventi migliorativi del sistema stesso.

La responsabilità primaria dell'attuazione del SGAS descritto nel e Manuale è assegnata ai Responsabili delle singole Funzioni dello stabilimento Blue Cube Chemicals Italy di Pisticci.

Dal momento che la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente sono riconosciuti come un impegno che coinvolge tutti i livelli organizzativi, ciascuna posizione alla quale, nel manuale SGSA, è stato assegnato uno specifico compito, è responsabile dell'attuazione delle prescrizioni di Sicurezza e Ambiente nell'ambito del proprio settore di attività.

Tutti i responsabili di funzione collaborano al raggiungimento degli obiettivi fissati e promuovono azioni di miglioramento per quanto di competenza.

La direzione dello stabilimento Blue Cube Chemicals Italy ha identificato se stesso come rappresentante del sistema di gestione della sicurezza, salute e prevenzione degli incidenti rilevanti, e la funzione **EH&S**— RSPD di stabilimento come responsabile del sistema di Gestione Ambientale.

La struttura organizzativa dello stabilimento Blue Cube Chemicals Italy di Pisticci Scalo, con particolare riferimento alla gestione della sicurezza, Ambiente, Salute e prevenzione degli incidenti rilevanti è riportata al punto 7.1 del manuale nella sezione "Supporto" dove sono riportati i ruoli e le responsabilità di ciascuna funzione.

In merito alle attività di formazione e informazione del personale, Blue Cube Chemicals Italy S.r.l. stabilimento di Pisticci è consapevole che la sensibilizzazione e consapevolezza del personale e l'acquisizione di competenze specifiche costituiscono un aspetto fondamentale per il funzionamento e l'efficacia del Sistema di Gestione dell'Ambiente e della Sicurezza.

In particolare le attività d'informazione, formazione ed addestramento sono elementi essenziali per raggiungere una conoscenza ed una adeguata capacità di risposta a livello individuale e collettivo sul tema della prevenzione, controllo degli incidenti rilevanti, sicurezza e Ambiente

A tal fine il Direttore dello Stabilimento è responsabile che il personale, a tutti i livelli, acquisti consapevolezza di come le proprie attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e abbia le competenze necessarie per assolvere i compiti assegnati, per mezzo di una formazione adeguata secondo le modalità stabilite in [05.03.01 Formazione, Informazione e Addestramento](#)

Le attività di informazione e formazione riguardano in modo sistematico e pianificato, a diversi livelli di approfondimento:

- tutto il personale interno operante nello stabilimento;
- i nuovi assunti, fin dal primo ingresso in stabilimento.

Le attività di informazione sono estese in funzione delle necessità individuate a:

- dipendenti di società appaltatrici operanti all'interno dello stabilimento;
- autisti dei mezzi che entrano nello stabilimento per operazioni di carico e scarico di sostanze chimiche pericolose;
- visitatori ed altre presenze discontinue o sporadiche per i visitatori dello stabilimento è prevista un'informazione sui rischi generici presenti, sulle principali norme e sul comportamento da tenere in caso di emergenza, [06.10 Controllo e Regolamentazione Accessi in Stabilimento](#)

L'attività di formazione prevede interventi di aggiornamento continui del personale ed iniziative di sensibilizzazione o di richiamo.

I programmi e le attività di formazione ed addestramento sono riportati nel server di Pisticci e vengono aggiornati annualmente.

La gestione della formazione avviene attraverso specifici programmi di training definiti per ruoli e necessità formative di sicurezza e ambiente definite annualmente dalla funzione **EH&S** in sede di riunione ex art.35 DLgs 81/08. Quanto illustrato è disponibili nei documenti:

- L4_Required Training Program
- L4_Job, Roles, Matrics

b) Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti:

Adozione ed applicazione di procedure per l'identificazione sistematica dei pericoli rilevanti derivanti dall'attività normale o anomala e valutazione della relativa probabilità e gravità;

Al fine di prevenire infortuni ed eventi incidentali, ed il verificarsi delle conseguenti emergenze, lo strumento primario è costituito dall'analisi dei rischi di incidente rilevante compresi i rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro.

L'analisi e valutazione dei rischi di incidente rilevante viene condotta secondo quanto riportato nella procedura [06.08 Identificazione e Valutazione Rischi Incidente rilevante](#), in base alle modalità operative previste dal **D.Lgs. 105/2015 e** per le condizioni operative normali e straordinarie.

I risultati di ogni analisi sono riportati nel **Rapporto di Sicurezza** e sono oggetto di documentata discussione ed eventuale scelta di interventi tesi a diminuire il livello di rischio potenziale, ovunque ritenuto necessario. Lo strumento operativo per visualizzare i pericoli rilevanti identificati è : [L4 Top Event.doc](#) , a disposizione di tutto il personale di impianto

Tali interventi generano gli obiettivi di miglioramento ed i relativi programmi di attuazione, disponibili nel documento preparato e rivisto annualmente : [L4-Elenco progetti di miglioramento](#).

Il processo di analisi e valutazione del rischio viene ripetuto ogni cinque anni o quando richiesto dall'introduzione di nuove norme di legge e quando vengono progettati nuovi impianti od apportate modifiche ai processi di

lavorazione ed agli impianti esistenti, comprese le modifiche all'organizzazione ed alla struttura documentale che possano variare il livello di rischio preesistente.

La valutazione della rilevanza delle modifiche agli effetti della sicurezza e le relative modalità di gestione ed attuazione sono definite nella [05.03.05 Gestione del Cambiamento \(MOC\)](#) e nella specifica tabella [L4-Classificazioni modifiche con riferimento all'aggravio di rischio e adempimenti](#).

I risultati del processo di analisi dei rischi e gli obiettivi di sicurezza devono essere adeguatamente e formalmente portati a conoscenza dei lavoratori, delle autorità competenti ove ne ricorrano gli estremi, a tutti coloro che accedono alla stabilimento per motivi di lavoro ed alla popolazione interessata in accordo con i requisiti delle procedure: [05.03.01 Formazione, Informazione e Addestramento](#), [06.10 Controllo e Regolamentazione Accessi in Stabilimento](#), [Procedura di Gestione EH&S degli appalti](#)

c) Controllo operativo:

adozione e applicazione di procedure e istruzioni per l'esercizio in condizioni di sicurezza, inclusa la manutenzione ispezione e verifica dell'impianto, dei processi, delle apparecchiature, le verifiche di preavviamento; il monitoraggio e controllo dei rischi legati all'invecchiamento per apparecchiature e impianti che possono portare alla perdita di contenimento di sostanze pericolose; approvvigionamento, gestione della documentazione tecnica.

In Generale il controllo operativo è garantito dall'applicazione dei Work Processes dettati dalla casa madre e dalla legislazione applicabile

Per **Work Process** si intende una serie di azioni/operazioni/decisioni condotte per ottenere un risultato finale. È un processo definito con l'assegnazione di ruoli, responsabilità, steps e descrizione degli steps, implementazione delle migliori pratiche, misurazione dei processi, competenze e skills richiesti, e tools di applicazione.

L'applicazione dei Work Processes avviene mediante l'uso di linee guida, procedure di sistema ed operative standard locali, manuali operativi e tools adattati allo scopo

A seguito dell'analisi dei processi, dell'analisi ambientale iniziale, della natura delle attività operative, dei rischi e delle opportunità e della valutazione dei rischi sono state preparate apposite procedure operative per assicurare che le attività dello stabilimento siano condotte in modo tale da minimizzare gli impatti ambientali significativi, i rischi per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e prevenire e ridurre i rischi di incidenti rilevanti, garantendo al contempo la conformità alle leggi ed alle altre prescrizioni applicabili, come previsto dagli impegni della politica dell'ambiente e della sicurezza e documento di Politica PIR.

In funzione delle necessità, in qualunque momento, saranno preparate nuove procedure o istruzioni operative per prevenire situazioni in cui la loro assenza potrebbe portare a difformità rispetto ai requisiti dello **SGAS**.

Nel caso in cui, nelle attività individuate, siano coinvolti fornitori ed appaltatori esterni, si provvede a comunicare loro le procedure di pertinenza, affinché si conformino ai requisiti richiesti.

Le procedure e le istruzioni operative sono anche il principale strumento attraverso il quale viene erogata la necessaria formazione ed informazione ai lavoratori.

I dettagli relativi ai controlli operativi sugli ambiti applicabili, sono riportati nella sezione 8 del manuale del SGAS – Controllo Operativo”.

d) Gestione delle modifiche e della progettazione:

adozione e applicazione di procedure per la programmazione di modifiche da apportare agli impianti o depositi esistenti o per la progettazione di nuovi impianti, processi o depositi; valutazione delle modifiche tecnico-impiantistiche procedurali e organizzative, sia permanenti che temporanee.

La gestione delle modifiche avviene secondo quanto previsto dal processo di gestione delle modifiche (MOC), proprio del sistema OMS, applicato per le modifiche temporanee e/o permanenti previste dalle leggi di riferimento.

Secondo il MOC le modifiche sono soggette a meccanismi di approvazione, subordinati all'esito di procedure di controllo degli interventi realizzati, e documentate, anche in riferimento al riesame della progettazione e valutazioni di sicurezza, all'aggiornamento della documentazione e al riesame dei fabbisogni formativi e di addestramento del personale coinvolto a qualunque titolo dalla modifica apportata.

Il processo del MOC si applica mediante l'uso di un tool elettronico, e-MOC, accessibile a tutto il personale adeguatamente addestrato sull'uso dello stesso.

Qualunque modifica del ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dello stabilimento è preventivamente valutata ed approvata in accordo alla procedura [05.03.05 Gestione del Cambiamento \(MOC\)](#).

In riferimento alla prevenzione dei rischi di incidente rilevante, la procedura prevede per qualsiasi intervento di ampliamento, modifica agli impianti esistenti od in caso di nuovo impianto:

- la classificazione preliminare della modifica per valutare se esistono le condizioni di un eventuale aggravio di rischio preesistente;
- autorizzazione alla modifica;
- aggiornamento dell'analisi del rischio di incidenti rilevanti in caso di aggravio;
- l'aggiornamento della documentazione di legge interessata dalle modifiche previste;
- l'aggiornamento del documento di valutazione, nei casi previsti dalla legge;
- l'aggiornamento della documentazione tecnica interessata dalle modifiche previste;
- la programmazione ed attuazione delle necessarie azioni di informazione, formazione ed addestramento del personale.

La stessa procedura si applica infine a modifiche di processo e a modifiche di carattere organizzativo e procedurale che abbiano riflesso sulla sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti

I documenti descrittivi del processo MOC applicato allo stabilimento sono:

[05.03.05 Gestione del Cambiamento](#)

[L4-Tabella Classificazioni Modifiche con riferimento all'Aggravio di Rischio](#) e adempimenti

e) Pianificazione di emergenza:

Adozione e applicazione di procedure per identificare le emergenze prevedibili tramite l'analisi sistematica e per preparare, provare e riesaminare il piano di emergenza in modo da far fronte a tali emergenze; identificazione del personale preposto, delle misure di protezione ed intervento, di contenimento e controllo degli incidenti, dell'equipaggiamento personale, delle apparecchiature di sicurezza, dei sistemi di comunicazione e di allarme.

In relazione alla possibilità di accadimento di incidenti (rilevanti e non) identificati dallo stabilimento Blue Cube Chemicals Italy s.r.l. di Pisticci mediante l'esecuzione di un'analisi di sicurezza e ambientali, la presente sezione assicura che la gestione dell'emergenza interna avvenga in termini di:

- contenimento e controllo dell'incidente;

- messa in opera di misure per la protezione dell'uomo e dell'ambiente;
- comunicazione delle necessarie informazioni alla popolazione, ai servizi di emergenza e alle autorità locali competenti e ai lavoratori.

I diversi scenari incidentali che possono avere conseguenze sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori e della popolazione sono stati individuati in occasione dell'analisi preliminare della valutazione dei rischi, compresa la valutazione del rischio di incendio e l'analisi dei rischi di incidente rilevante.

Sono state valutate:

- le possibili cause e degli eventi incidentali;
- gli impatti sulle persone e sull'ambiente e la loro gravità;
- le misure di prevenzione e protezione da adottare.

A questi si aggiungono gli scenari di Security, definiti importanti per il sito identificato quale Obiettivo sensibile. Allo scopo, trimestralmente in aggiunta alla simulazione/ esercitazione sul piano di emergenza viene effettuata una simulazione di security come riportato nel Security plan di stabilimento.

Il sistema di gestione delle emergenze è regolamentato dalle procedure [06.04 Gestione Emergenze](#) (La procedura riporta il link a tutte le procedure di gestione dell'emergenza all'interno dello stabilimento)

Il Piano di Emergenza è l'insieme delle procedure operative che descrivono in dettaglio le azioni da intraprendere nei differenti scenari incidentali individuati, comprese le istruzioni operative per la gestione dei principali eventi incidentali emersi dall'analisi di rischio (Top Events), sintetizzate nelle Procedure di emergenza.

Gli scenari di emergenza descritti nel Piano di Emergenza Interno vengono periodicamente revisionati e modificati se necessario a seguito di eventi incidentali interni ed esterni e delle indicazioni emerse dalle simulazioni di emergenza.

Tali procedure integrano gli aspetti relativi alla prevenzione dei rischi di incidente rilevante, alla tutela della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro con le misure di tutela ambientale attraverso:

- l'individuazione preventiva degli scenari incidentali (potenziali incidenti o possibili situazioni di emergenza , Top Event, L4_Situazioni di immediate response 2016-2022);
- la definizione di un Piano di Emergenza Interno per assicurare una risposta appropriata a tali situazioni (L3_Gestione Emergenze);
- l'individuazione dei lavoratori incaricati alla gestione delle emergenze e la loro formazione ed addestramento (Nomine e certificati DVR, Organigramma della sicurezza);
- l'informazione di tutti i lavoratori sui piani di emergenza e la programmazione di esercitazioni/simulazioni periodiche (05.03.01 Formazione, Informazione e Addestramento, 08.05 Processo Immediate Response, L4_Job role matrix);
- la programmazione della manutenzione e verifica periodica delle dotazioni di prevenzione e protezione antincendio e dei sistemi di allarme (Registro Antincendio, Gestione della Manutenzione).
- Il rispetto del processo di Immediate response (08.05 Processo Immediate Response, Immediate Response Criteria - Pisticci)

Le modalità di verifica della funzionalità e la manutenzione delle attrezzature e dei dispositivi per la prevenzione e protezione delle situazioni di emergenza, compresi i dispositivi antincendio, sono principalmente affidate, tramite apposito contratto, ad una ditta specializzata e riportate sul Registro Prevenzione Incendi (Fire protection Strategy, Gestione della Manutenzione, Verifica delle cassette di sicurezza, Registro antincendio)

f) Controllo delle prestazioni:

adozione e applicazione di procedure per la valutazione costante dell'osservanza degli obiettivi fissati dalla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dal sistema di gestione della sicurezza adottati dal gestore e per la sorveglianza e l'adozione di azioni correttive in caso di inosservanza; segnalazione e valutazione di incidenti, quasi incidenti e anomalie di funzionamento degli impianti, valutazione degli indicatori, dell'esperienza operativa acquisita.

La Blue Cube Chemicals Italy s.r.l. di Pisticci pianifica ed effettua il processo di monitoraggio, di misurazione, di analisi e di miglioramento al fine di verificare:

- Il raggiungimento delle prestazioni ambientali e di sicurezza;
- L'adempiimento degli obblighi di conformità;
- Il raggiungimento degli obiettivi ambientali, di sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti.

Le prestazioni relative ai sistemi di gestione ambiente, sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti, sono mantenute sotto controllo per mezzo di un adeguato programma di sorveglianza e misurazioni, i cui risultati sono registrati per consentire allo stabilimento di:

- Seguire l'andamento nel tempo delle principali caratteristiche delle sue attività che hanno un impatto significativo sull'ambiente, sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- controllare che siano state attuate le misure di prevenzione e protezione previste per la riduzione ed il controllo dei rischi (status azioni correttive in AMT – database di registrazione e gestione delle azioni correttive e preventive);
- monitorare gli infortuni, gli incidenti, i quasi incidenti (EH&S Communication Tool - database di registrazione degli incidenti riportabili secondo le regole Olin + tabella prestazioni EH&S);
- verificare il rispetto delle prescrizioni legislative (situazione azioni di compliance nello scadenziario);
- monitorare lo stato di avanzamento dei programmi per il raggiungimento degli obiettivi (riunioni di sicurezza);
- ricavare le informazioni necessarie per migliorare gli aspetti del SGAS.

Nello stabilimento è inoltre attivo un programma di osservazione, sorveglianza ed eventuale correzione dei comportamenti dal punto di vista ambientale e della sicurezza, denominato HALT CARD. Elementi aggiunti sono rappresentati da giri di housekeeping mirati in impianto al fine di verificare l'attuazione dei LCS (standard critici per la vita) gestiti attraverso il processo del permesso di lavoro, la corretta attuazione e aderenza delle procedure operative utilizzate in impianto.

Il riscontro di eventuali deviazioni implica l'individuazione e l'adozione delle necessarie azioni correttive, la cui applicazione ed efficacia sono, a loro volta, oggetto di verifica e riesame.

Il controllo delle prestazioni del sistema di gestione della sicurezza si esplica attraverso la valutazione, mediante apposite procedure e strumenti, di:

- incidenti, quasi incidenti e anomalie di funzionamento dell'impianto o di impianti simili ed eventuali conseguenti azioni correttive;
- esiti di prove ed ispezioni dei componenti o sistemi d'impianto critici ai fini della sicurezza;
- eventuali indicatori e loro andamento;
- esperienza operativa acquisita;

- mantenimento della funzionalità dell'organizzazione e dei requisiti di qualificazione professionale e capacità operativa del personale.

g) Controllo e revisione:

Adozione e applicazione di procedure relative alla valutazione periodica sistematica della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza: Revisione documentata, e relativo aggiornamento, dell'efficacia della politica in questione e del sistema di gestione della sicurezza da parte della direzione, anche attraverso verifiche ispettive (audit).

Riesame della direzione che consiste nell'analisi del funzionamento del sistema nel suo complesso, sia dal punto di vista dell'adeguatezza dei requisiti in funzione della realtà aziendale (POLITICA), sia dal punto di vista dell'efficacia del sistema (risultati).

I dettagli del processo utilizzato sono riportati nella sezione 9.3 del SGAS

5.0 Articolazione del sistema di gestione e interazione con le norme volontaristiche

Introduction

La tabella seguente riporta la correlazione tra le varie sezioni del manuale e norme/leggi di riferimento oltre che il richiamo alle procedure interne che sviluppano i vari argomenti.

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsible care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e s.m.i	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL MANUALE (AS)	1	1					
2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI	2	2		-	-		-
2.1 Leggi	-			-	-		
2.2 Norme e Standards interni	-			-	-	04.00 EH&S and Quality Manual and Policy Division Policy and procedure	
3.0 TERMINI E DEFINIZIONI (AS)	3			Art. 3	Art. 2		-
3.1 Termini relativi all'organizzazione e alla leadership	-		-	-	-		-
3.2 Termini relativi alla pianificazione	-		-	-	-		-
3.3 Termini relativi al supporto e al funzionamento	-		-	-	-		-

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
3.4	Termini relativi alla valutazione della prestazione e al miglioramento	-	-	-	-	-	-
3.5	Definizioni tratte dalla norma UNI ISO 45001:2018	-	3	-	-	-	-
3.6	Definizioni tratte dal D.lgs 105/2015	-	-	Art. 3	-	-	-
3.7	Definizioni tratte dal D.lgs 81/08	-	-	-	Art. 2	-	-
4.0	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE (AS)	4	-	All 2.2 All 2.3	-	04.01 EH&S and Quality Manual 04.01(g) Plant Scopes	L4_Pisticci_ISO 45001_14001_Contesto_Analisi_Aspetti_Impatti e controllo operativo 06.01 Procedura per determinare contesto, analisi dei rischi e aspettative parti interessate(S) 06.01 Procedura per determinare aspetti ambientali-Impatti-Obblighi di conformità –Obiettivi – rischi e opportunità(A) 06.01 Manuale Sistema Gestione Sicurezza e Ambiente
4.1	Comprendere l'Organizzazione e il suo contesto (AS)	4.1	4.1	-	-	04.01 EH&S and Quality Manual 04.01(h) External and Internal Issues and Interested Parties	-06.08 Identificazione e valutazione rischi di incidente rilevante; -L4_Tabella riassuntiva TOP EVENT - L4_Pisticci_ISO 45001_14001_Contesto_Analisi_Aspetti_Impatti e controllo operativo - 06.01 Procedura per determinare contesto, analisi dei rischi e aspettative parti interessate (S) 06.01 Procedura per determinare aspetti ambientali-Impatti-Obblighi di conformità –Obiettivi – rischi e opportunità(A) RDS

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsible care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
4.2 Esigenze e aspettative delle parti interessate e dei lavoratori (AS)	4.2	4.2	-	All. 2 punto 2	-	04.01 EH&S and Quality Manual 04.01(h) External and Internal Issues and Interested Parties 04.01(i) Significance of Activities and Services Table	06.01 Procedura per determinare aspetti ambientali-Impatti-Obblighi di conformità –Obiettivi – rischi e opportunità (A) -Aspetti-Impatti Ambientali-Contesto -Obblighi di conformità – Obiettivi – Rischi ed Opportunità (A) L4_Pisticci_ISO 45001_14001_Contesto_Analisi_Aspetti_Impatti e controllo operativo 06.01 Manuale Sistema Gestione Sicurezza e Ambiente 06.01 Procedura per determinare contesto, analisi dei rischi e aspettative parti interessate (S) 06.01 Procedura per determinare aspetti ambientali-Impatti-Obblighi di conformità –Obiettivi – rischi e opportunità(A)
4.3 Determinazione del campo di applicazione	4.3	4.3	-	-	-	04.01 EH&S and Quality Manual	06.01 Manuale Sistema Gestione Sicurezza e Ambiente
4.4 Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza	4.4	4.4	-	All. 2 punto 3 All. B, 2, 2.2	-	04.01 EH&S and Quality Manual	-
5.0 LEADERSHIP	5	5				05.00 Common Management System	- MI PLAN - L4_Progetti di miglioramento
5.1 Leadership e impegno (AS)	5.1	5.1				05.01.01 Leadership Responsibility	05.02 Objectives & Targets
5.2 Politica (AS)	5.2		4.2.2 4.2.3	Art. 14 All B, 1	Art.1, 3, 15	04.01 EH&S and Quality Manual	06.01 Manuale Sistema Gestione Sicurezza e Ambiente 05.01 Leadership Responsibility
5.2.1 Politica del gruppo Olin (AS)						04.00 EH&S Policy	

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE		ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsible care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
5.2.2	Politica relativa alla sicurezza, alla prevenzione degli incidenti rilevanti, e alla salute sul lavoro dello stabilimento di Pistocchi (S)				Art. 14 Allegato B, 1	Art.1, 3, 15		- Politica sulla sicurezza - Documento di Politica
5.2.3	Politica Ambientale (A)	5.2						-Politica Ambientale
5.2.4	Impegno responsible care			4.2.2 4.2.3			EH&S Global Charter	Impegno responsible care
5.3	Ruoli, responsabilità e autorità nell'Organizzazione	5.3	5.3	4.1.2 4.4.1 4.4.2 4.4.3 4.4.4 4.4.5 4.4.6	All.3,b.I	Art.16, 30, 32	05.01.01 Leadership Responsibility	-Organigramma Pistocchi -Pistocchi OMS Element Owners -06.01 Manuale Sistema Gestione Sicurezza e Ambiente -MOG Olin 05.01 Requisiti Minimi per la Gestione del Personale 05 01 L3D Organizzazione Blue Cube Chemicals Italy Pistocchi
5.4	Consultazione e partecipazione dei lavoratori		5.4		Allegato , B Art 14 comma 5		05.03.02 Communication 05.03.01 Training 05.03.05 Management of Change Harmonized 06.05.02 Organizational and Individual Expectation	05.03.02 Communication Policy 05.03.02 Gestione della comunicazione addendum per Blue Cube Chemicals Italy. 05.03.05 Gestione del Cambiamento (MOC) 05.03.01 Formazione, informazione e addestramento 06.05.02 Partecipazione dei dipendenti 06.05 Procedura di Gestione Halt Card
6	PIANIFICAZIONE (AS)	6	6	-	-	-	05.02 Planning (Blue Cube Only)	-

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE		ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
6.1	Azioni per affrontare rischi e opportunità	6.1	6.1		All 2 punto 4 All 2 punto 5	Art. 30 c.1	04.01 EH&S and Quality Manual 06.00 EH&S Standards	06.01 Procedura per determinare aspetti ambientali-Impatti-Obblighi di conformità –Obiettivi – rischi e opportunità (A) -Aspetti-Impatti Ambientali-Contesto -Obblighi di conformità – Obiettivi – Rischi ed Opportunità 06.01 Procedura per determinare contesto, analisi dei rischi e aspettative parti interessate (S) L4_Pisticci_ISO 45001_14001_Contesto_Analisi_Aspetti_Impatti e controllo operativo 06.08 Identificazione e Valutazione Rischi Incidente Rilevante L3_Metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi Documento di valutazione dei rischi Rapporto di sicurezza Documento di politica PIR
6.1.1	Generalità	6.1.1	6.1.1					-Analisi ambientale, contesto, rischi e opportunità;

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
6.1.2(A) Aspetti ambientali (A)	6.1.2						-Analisi ambientale, contesto, rischi e opportunità; - L4_Pisticci_ISO 45001_14001_Contesto_Analisi_Aspetti_Impatti e controllo operativo -05.03.03 Gestione del cambiamento -06.07 Gestione Rifiuti -L3-Gestione sversamenti e infiltrazioni -06.07-AIA e gestione Impianto -06.08 Identificazione e valutazione Rischi di Incidente rilevante -Valutazione emissioni fuggitive -Manuale operativo sistemi di sicurezza di processo; -Blue Cube Programma di comunicazione rischi e pericoli; -Manuali operativi di impianto
6.1.2 Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e delle opportunità(S)		6.1.2	4.3.1 4.3.2 4.3.3 4.3.4 4.3.5	All. 2 comma 4 All.3,c.II, Art.12 Art.15 All B, 3 , B	Art.28 Art.29		L3d_ Identificazione prevenzione incidenti rilevanti; L4_ Top Event 05.03.05 Gesione del cambiamento L4_ -Classificazione modifiche con riferimento all'aggravio del rischio e adempimenti; Rapporto di sicurezza Documento di Valutazione dei Rischi L3_ Metodologia Utilizzata per la valutazione del rischio 06.01 Procedura per determinare contesto, analisi dei rischi e aspettative parti interessate (S) L4_Pisticci_ISO 45001_14001_Contesto_Analisi_Aspetti_Impatti e controllo operativo Procedura di gestione EH&S degli appalti

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
6.1.3 <i>Obblighi di conformità (Determinazione dei requisiti legali e altri requisiti)</i>	6.1.3	6.1.3	4.1.3 4.3.6 4.3.7	All.B 3.8.2 lettera C	Art.17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26	05.04.04 Evaluation of Compliance 05.06 Legal and Other	L3_Gestione delle prescrizioni normative L4_gestione prescrizioni ARS Clipper- GEORG 05.03.05 Gestione del cambiamento (MOC)
6.1.4 Attività di pianificazione	6.1.4	6.1.4		All. B, 3.8.2		05.04 Checking and Corrective Action	05.04 Azioni correttive e preventive.
6.2 Obiettivi del SGAS e pianificazione per il loro raggiungimento	6.2	6.2	4.3.3 4.3.8 4.3.9 4.3.10 4.3.11	All.B. 3.7.1	Art.1, 3 Art. 15	04.01 EH&S and Quality Manual an Policy MI Planning Examples Sustainability programs 05.04.01 Measurements	05.02.01 Objectives & Targets L4_Progetti di Miglioramento MI Plan (KPI's) EH&S Action Plan Documento di Politica
6.2.1 Obiettivi per il sistema di ambiente e sicurezza		6.2.1				05.04.01 Measurements	
6.2.2 Attività di pianificazione per il raggiungimento degli obiettivi	6.1.4 6.2.2	6.2.2	-	All B, 3.2.1	-	05.02 Planning (Blue Cube Only) 05.01 Leadership and Planning	05.02.01 Objectives & Targets 05.03.05 Gestione del cambiamento (MOC) L4_Tabella Classificazione modifiche con riferimento all'aggravio di Rischio e adempimenti
7.0 SUPPORTO	7	7	-	-	-		-Organigramma Pisticci -05.01 L3D Organizzazione Blue cube chemicals italy 05.01 Gestione Piano Turni -05.01 Requisiti minimi per la gestione del personale
7.1 Risorse	7.1	7.1	4.1.2 4.4.1 4.4.2 4.4.3 4.4.4 4.4.5 4.4.6	All B. 3.2	Art.16, 30, 32	05.01 Leadership and Planning 08.05 Operating Facilities - BC ONLY	Organigramma Pisticci Documento di Valutazione dei rischi (sezione nomine e certificati) -05.01 Leadership Responsibility
7.1.1 <i>Generalità</i>	-		-	-	-	05.01 Leadership and Planning	-Organigramma
7.1.2 <i>Persone</i>	-		-	All B. 3.2	-		-Organigramma

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsible care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
7.1.3 Infrastrutture	-	-	-	-	-	-	L3_Blue Cube Programma di comunicazione rischi e pericoli L3- Etichettatura fusti e IBC L3_Gestione sds 3E Tool 05.03.05 Gestione del Cambiamento FMS 2020 Pisticci 08.05 L3D Gestione della Manutenzione Programma Olin Asset integrity Analisi di invecchiamento delle apparecchiature Manuale operativo sistemi di sicurezza 06.05.03.11 Standard del permesso di lavoro sicuro
7.2 Competenza	7.2	7.2	4.4.7 4.4.8 4.4.9 4.4.10 4.4.11 4.4.12 4.4.13 4.4.43 4.4.44 4.4.63	All.3 DM 16/3/98	Art.36, 37, 73, 164, 169, 177, 184, 227, 239, 257, 258, 278	05.03.01 Training 08.05 Operating Facilities - BC ONLY	05.03.01 Formazione, informazione addestramento 06.10 Controllo e regolamentazione accessi in stabilimento L4_Required training Program L4_Job, roles Matrics 06.05.02 Partecipazione dei dipendenti
7.3 Consapevolezza	7.3	7.3	-	-	-	05.03.01 Training 06.06 Non-Olin Services/Contractor Safety 06.05.02 Organizational and Individual Expectation	-L3 Gestione EH&S degli Appalti
7.4 Comunicazione	7.4 7.4.2 7.4.3	7.4 7.4.1 7.4.2 7.4.3	4.4.14 4.4.15 4.4.16 4.4.17 4.4.18 4.4.19 4.4.20	All.3,c.i, All.5, All.6, art.6	Tit.I, Capo III, Sez.VII, Art.102, 231	05.03.02 Communication	05.03.02 Communication Policy L3 SGS SGSA Comunicazioni EH&S (ambiente e sicurezza)- addendum Pisticci 05.03.02 Gestione della comunicazione Addendum per Blue Cube Chemicals Italy Allegato 5 Dlgs 105/2015 Piano di emergenza esterna Piano di emergenza interno L4-Comunicazione incidente alle autorità L4_Comunicazione esterna incidenti

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
7.5 Informazioni documentate	7.5	7.5	4.4.21 4.5.13 4.5.15 4.5.16	All.3,c.III		05.03.03 Control of Documents and Records 05.03.04 Procedure Use Policy (PUP)	05.03.03 Gestione dei documenti e delle registrazioni Addendum 05.03.03 Pisticci Organizzazione e gestione dei documenti 05.03 Politica di uso delle procedure 05.03.04.A-Linee guida per la scrittura di una buona procedura
7.5.1 <i>Generalità</i>	7.5.1	7.5.1	-	-	-	05.03.03 Control of Documents and Records 05.03.04 Procedure Use Policy (PUP)	05.03 Gestione dei documenti e delle registrazioni Addendum 05.03.03 Pisticci Organizzazione e gestione dei documenti 05.03 Politica di uso delle procedure 05.03.04.A-Linee guida per la scrittura di una buona procedura
7.5.2 <i>Creazione e aggiornamento</i>	-	7.5.2	-	-	-	05.03.03 Control of Documents and Records 05.03.04 Procedure Use Policy (PUP) 05.03.05 Management of Change Harmonized	05.03 Gestione dei documenti e delle registrazioni 05.03.04.A-Linee guida per la scrittura di una buona procedura 05.03 Politica di uso delle procedure

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
7.5.3 Controllo delle informazioni documentate	7.5.3	7.5.3	4.4.21 4.4.22 4.4.23 4.5.13 4.5.14 4.5.15 4.5.18 4.5.16	All.3,c.III All.3,c.VI	Art.18 Art.41, 243, 260, 281	05.03.03 Control of Documents and Records 06.04.00 Olin Crisis Management Plan 05.04 Checking and Corrective Action	05.03 Gestione dei documenti e delle registrazioni Addendum 05.03.03 Pisticci Organizzazione e gestione dei documenti 06.05.07 Classificazione incidenti 06.04 L3D Gestione emergenze L3_Blue Cube Programma di comunicazione rischi e pericoli 06.07 L3D Gestione rifiuti 05.04.02 L3D Gestione Azioni Correttive e preventive Aspetti Ambientali, contesto, rischi e opportunità L3 AIA e Gestione Impianto Manuale operativo V800 Manuale Operativo S800 Manuale operativo Vasche di impianto L3 SGS SGSA Comunicazioni EH&S (ambiente e sicurezza)- addendum Pisticci

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

8	ATTIVITÀ OPERATIVE	8	8	4.4.24 4.4.25 4.4.26 4.4.27 4.4.28 4.4.29 4.4.30 4.4.31 4.4.32 4.4.33 4.4.34 4.4.35 4.4.36 4.4.37 4.4.38 4.4.39 4.4.40 4.4.41 4.4.42 4.4.47 4.4.48 4.4.52 4.4.53 4.4.54 4.4.55 4.4.56 4.4.57 4.4.67 4.4.68 4.4.69 4.4.70 4.4.71 4.4.72 4.4.73 4.5.19	All.3, c. III	Tit.I Capo III, sez.2; Tit.II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI	05.03 Implementation and Operation 06.00 ORC Standards 08.00 Facility Operations 09.0 Maintenance and Reliability 17.0 Logistics and Transportation 06.10 Security 06.05.03 Operational Controls and Tasks 06.10 Security 06.05 Employee Health and Safety	05.02.01 Goal setting 06.10 L3D Controllo e regolamentazione accessi in stabilimento Politica di Security-Identificazione Persone L3-Ingresso automezzi Carico e Scarico L3_Blue Cube Programma di comunicazione rischi e pericoli L3-Etichettatura Fusti e IBC L3 Gestione sostanze seveso L3 Gestione sds 08.05 Gestione della Manutenzione Programma Olin Asset Integrity (OASIS) HALT CARD 06.05 L3D Uso cartellini Rossi L3D- gestione dei DPI; Guida utilizzatore DPI; Griglia DPI Registro Antincendio 05.03.05 Gestione del Cambiamento (MOC) Gestione EH&S degli appalti FMS 2020 Pistocchi.docx Manuale operativo sistemi di sicurezza di processo 05.04.06 Olin Compliance task policy Analisi invecchiamento delle apparecchiature -06.05.03.11 Standard del permesso di lavoro sicuro procedura di sito -06.05.03.01 Standard Globale_Procedura Pistocchi per l'ingresso in spazi confinati -06.05.03.06_Hot Work standard Lavoro a caldo -06.05.03.09_Isolamento delle fonti di energia_utilizzo cartellini rossi -06.05.03.10_Standard Globale Hydroblasting e Lavaggio a pressione -06.05.03.11 Appendice B_Pistocchi - Lista attività esenti -06.05.03.11 Appendix D_Delega di autorità -06.05.03.11 Lista attività emittente
8.1	Pianificazione e controlli operativi	-	8.1 8.1.1	-	All.3 Art.18	-		Vedi sopra

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
8.1.2		8.1.2		All. 2 comma 4 All.3,c.II, Art.12 Art.15 All B, 3, B	Art.28 Art.29	06.08 Process Safety 06.10 Security 06.05.01 Industrial Hygiene and Exposure Assessment 06.05.03 Operational Controls and Tasks	L3_ metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi L3D Identificazione prevenzione incidenti rilevanti 06.01 Procedura per determinare aspetti-Impatti-Obblighi di conformità Obiettivi rischi e opportunità; 06.01 Procedura per determinare contesto, analisi dei rischi e aspettative parti interessate.
8.1.3		8.1.3		ART.18 ALL.b, 3.5.1			05.03.05 Gestione del cambiamento (MOC) T4-Tabella Classificazione Modifiche con riferimento all'aggravio di rischio
8.1.4		8.1.4		All.3	Art. 26 Titolo IV	7.0 Purchasing 06.06.00 Contractor Safety Program (non-Olin Services)	06.06 Gestione EHS degli appalti
8.2	8.2	8.2	4.4.58 4.4.59 4.4.60 4.4.61 4.4.62 4.4.63 4.4.64 4.4.66	All.3,c.V, All.4, All.6, art.11 (PEI), art.20 (PEE)	Tit.I, Capo III, Sez.VI	06.04.00 Olin Crisis Management Plan 06.07 Environmental 06.08 Process Safety 06.00 Incident Classification and Notification 06.04.00 Olin Crisis Management Plan	06.04 Gestione Emergenze Piano di emergenza; L3D Gestione piccoli sversamenti 08.05 Processo Immediate Response L4_Situazioni Immediate Response 2016-2022 Organigramma della sicurezza 05.03.01 Formazione, Informazione addestramento Immediate response criteria_Pisticci Fire protection strategy Gestione della manutenzione Registro antincendio
9	9		-	VI	-		-

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
9.1 Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione 9.1.1 Generalità	9.1	9.1 9.1.1	4.4.46 4.4.49 4.4.50 4.5.1 4.5.2 4.5.3 4.5.4 4.5.5 4.5.6 4.5.7 4.5.8 4.5.19	All.3,c.VI	Art.15	05.05 Management Review 05.04.04 Evaluation of Compliance 05.04.05 Investigations 05.04.06 Compliance Task	-L3_Gestione delle prescrizioni normative L4_Gestione prescrizioni 05.04 Gestione azioni correttive e preventive (CAPA) L3D Gestione eventi non pianificati 05.05 Gestione Management system review Idea system L4_Progetti di Miglioramento MI Plan Idea system
9.1.2 Valutazione della Conformità	9.1.2	9.1.2	4.3.7 4.5.17			05.04.04 Evaluation of Compliance 05.04.06 Compliance Task	05.04 Gestione azioni correttive e preventive; Task nello scadenziario; Leggi applicabili 05.04.04 Procedura di Self-Assessment Pisticci 05.04 Verifiche interne del sistema di gestione ambiente e sicurezza
9.2 Audit interno del sistema di gestione	9.2	9.2	4.5.1 4.5.13 4.5.14 4.5.15 4.5.16 4.5.19 4.5.20 4.5.21 4.5.23	All.3,c.VI I	Art.33,c.1,b)	05.04.04 Evaluation of Compliance	05.05 Gestione Management system review SA PLAN 05.04 Verifiche interne del sistema di gestione ambiente e sicurezza AMT Action Log 05.04.04_Procedura self assessment Pisticci L4_Piano di verifiche del sistema di gestione ambiente e sicurezza
9.3 Riesame della direzione	9.3	9.3	4.5.1 4.5.23	All.3,c.VI	Art. 35	05.05 Management Review	05.05 Gestione Management system review
10 MIGLIORAMENTO	10	10	-	-	-	05.04.01 Measurements - BC Only 05.04 Checking and Corrective Action 05.04.05 Investigations 04.01 EH&S and Quality Manual	-
10.1 Generalità	10.1	10.1	-	-	-		-05.02.01 Objective & target

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

SEZIONI DEL MANUALE	ISO 14001:2015	UNI ISO 45001:2018	Prog. Responsabile care	D.Lgs. 105/15	D.Lgs. 81/08 e smi	Elemento OMS di riferimento	RIF. PROC.
10.2 Incidenti, Non conformità e azioni correttive	10.2	10.2	4.4.51 4.5.9 4.5.10 4.5.11 4.5.12	All.3,c.V I	Art.18 Tit.I, Capo III, Sez.VIII	05.04 Checking and Corrective Action	05.04 azioni correttive e preventive Classificazione e comunicazione incidenti 05.04 Gestione azioni correttive e preventive
10.3 Miglioramento continuo	10.3	10.3	-	All.3,c.V I	-	EH&S Action Plan	L4_Progetti fi Miglioramento 05.05 Gestione Management system review Goal setting MI Plan

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

6.0 Programma di miglioramento del sistema di gestione della sicurezza

Il programma di attuazione del SGS era stato riportato in modo dettagliato nella prima edizione del documento di politica redatto ai sensi del ex D.M. 09-08-2000 in data 10-2001.

Di seguito, è possibile consultare attraverso i link il programma di miglioramento del sistema di gestione integrato, contenente gli interventi di miglioramento volti a minimizzare la probabilità che si verifichi un incidente rilevante ed i danni potenziali.

Gli obiettivi sono ricompresi nel piano integrato degli obiettivi e traguardi come riportato nel documento specifico utilizzato per il monitoraggio (Epoxy MI Plan).

Per ogni intervento riportato nel piano, viene descritto se lo stesso è inerente all'ambiente o alla sicurezza e/o alla prevenzione degli incidenti rilevanti, il responsabile dell'attuazione e il raggiungimento dell'obiettivo.

L'avanzamento degli obiettivi e dei programmi di miglioramento, viene effettuato con frequenza trimestrale, i file sono oggetto di rivisitazione e rielaborazione annuale a seguito della management system review .

In data 15-12-2020, è stata effettuata una sperimentazione del piano effettuata ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 105/2015 al fine di testare per posti di comando il piano di emergenza esterna per la società Blue Cube Chemicals Italy da parte della Prefettura di Matera.

Sono stati completati i progetti di Miglioramento previsti per il 2018 nel file "L4_Elenco progetti di miglioramento".

L'azienda ha completato i progetti di miglioramento previsti necessari per garantire l'affidabilità e il miglioramento delle condizioni di sicurezza, salute , ambiente e prevenzione degli incidenti rilevanti come riportato nel file L4_Elenco progetti di miglioramento aggiornato annualmente. Tra i progetti di miglioramento, quello relativo all'installazione di un nuovo impianto di spegnimento automatico ad estinguente gassoso FK-5-1-12 tipo novec nei locali destinati ad ospitare la cabina elettrica e il generatore diesel ha richiesto l'invio di un NAR agli enti preposti.

In merito al sistema di Gestione per la prevenzione dei incidenti rilevanti, lo stesso è stato auditato dalla commissione SGS PIR nell'ispezione programmata ai sensi degli artt. 10 e 27 del D.Lgs 105/2015 e le relative conclusioni sono state comunicata alla società in data 10-06-2020 con protocollo Ufficiale.U.0005607 dipvvf.DIR-BAS.Registro.

Dall'ispezione sono emerse 2 raccomandazioni di tipo documentale finalizzate al miglioramento del sistema di gestione della sicurezza dello stabilimento che attualmente risultano chiuse.

I progetti di miglioramento identificati dalla società per il 2020, sono stati completati ed hanno evidenziato il miglioramento delle condizioni di sicurezza, salute e e prevenzione degli incidenti rilevanti.

Tra i vari progetti, va evidenziato quello relativo all'utilizzo della Epi Industrial, che è stato oggetto di specifico NAR dell'aprile 2021 e sulla base delle analisi effettuate ha diminuito la frequenza di accadimento di alcuni eventi identificati nel presedente Rapporto di sicurezza, andando a migliorare, attraverso l'utilizzo di attacchi TOPO già installati sulle macchine, le operazioni manuale e le condizioni di sicurezza in cui operano gli addetti.

Il progetto, ha richiesto alcune attività di manutenzione e revisione linee e apparecchiature in impianto connesse con l'epicloridrina in cui, l'utilizzo di sistemi moderni, ha permesso di incrementare i livelli di affidabilità delle stesse.

A Maggio 2021 il gestore dello stabilimento ha Presentato il rinnovo quinquennale del rapporto di Sicurezza ed 2021 redatto ai sensi dell'art. 15 del DLgs 105/2015. Nella seduta dell'08/03/2022 il Comitato Tecnico Regionale ha deliberato la positiva chiusura del procedimento di riesame del Rapporto di sicurezza, istruttoria condotta ai sensi dell'art. 17, comma 3 del DLgs 105/2015.

Nel corso del 2021 i progetti di miglioramento implementati nello stabilimento con impatto potenziale o

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

significativo sulla prevenzione degli incidenti rilevanti, sono stati i seguenti:

- Upgrade sensori antincendio per magazzino prodotti finiti, magazzino solventi e sala controllo. L'intervento rientra nel miglioramento continuo necessario per mitigare rischi di incendio o esplosione, ed è legato alle nuove richieste della norma UNI di settore.
- Automazione operazioni di scarico DER330. Prevenzione incidente rilevanti attraverso sistema logico di blocco in caso di anomalia e per evitare il sovrariempimento delle apparecchiature.
- analisi termografica per power center e motor control center, al fine di rintracciare anomalie termiche indicative di guasti o mal funzionamenti dei componenti elettrici;
- monitoraggio in continuo delle vibrazioni di macchine rotanti critiche per la continuità di servizio o per la tipologia di sostanze coinvolte;
- Sostituzione PVRV (pressure Vacuum Relief Valve) serbatoi toluene (Sostituite PVRV S401, S402, S609 e S602A, per S609 e S602A sostituite anche ERV (emergency relief valve) e VRV(Vent Relief Valve)), .
- Installazione prese campione in linea su apparecchiature definite critiche. Il progetto ha lo scopo di ridurre sostanzialmente la possibilità di impatti ambientali e di sicurezza, salute dei Lavoratori e prevenire le perdite di prodotti finiti pericolosi e rientranti nella normativa Seveso. Tale progetto aumenta l'affidabilità dell'impianto nella gestione delle operazioni di campionamento (punti in cui sono state installate le prese campioni in linea: P403, P421, MS 206, MS 418).

Nel corso del 2022 si è concluso l'iter per la revisione del Rapporto di sicurezza ED 2021. La prescrizione formulata dal gruppo di lavoro durante l'istruttoria ai sensi dell'art. 17 comma 3 del DLgs 105/2015 espressa con delibera del 01.12.2021, è stata verificata e nella seduta dell'08/03/2022 il Comitato tecnico regionale ha deliberato la positiva chiusura del procedimento di riesame del rapporto di sicurezza. Al termine della ispezione è stato rilasciato il CPI aggiornato.

Nel corso dello stesso anno lo stabilimento è stato soggetto a procedura ispettiva ex art. 27 del DLgs 105/2015. In data 02/02/2023 La direzione regionale di basilica ha inoltrato il rapporto finale di ispezione di cui all'art. 27, comma 8 del D.Lgs 105/2015 riportante le conclusioni. Dal rapporto finale di ispezione si evince che il SGS, così come attualmente riscontrato, risulta adeguato e rispondente nei suoi elementi essenziali, sia in termini strutturali, sia di contenuto, a quanto previsto dalla normativa e dal Documento di Politica. Esso risulta pertanto attuato, anche alla luce della reattività dimostrata dal gestore circa la ottemperanza alle prime osservazioni emerse dalla commissione in occasione della verifica documentale ed anche dei sopralluoghi. Sono stati effettuati alcuni rilievi in fase di chiusura.

Il 2022 ha visto una serie di attività e progetti atti a ridurre la possibilità che possa generarsi un incidente rilevante all'interno dello stabilimento e atte a migliorare le condizioni di sicurezza del sito. Inoltre, anche gli indicatori settati e raggiunti evidenziano un sistema rivolto al miglioramento continuo:

- Upgrade pompe toluene: nel corso del 2022 sono state acquistate pompe dotate di nuova tecnologia (tenute pressurizzate) per le posizioni P120 e P220 che verranno installate nel corso del 2023. Tale progetto permette una costante prevenzione delle perdite, evita emissioni fuggitive, riduce il rumore nei luoghi di lavoro;
- Affidabilità nella distribuzione dell'azoto in impianto, tramite ricerca fonometrica delle perdite con identificazione e piano di azione;
- Upgrade DCS – aggiornamento completo all'ultima versione del software con sostituzione componenti hardware che ne aumentano l'affidabilità in quanto riducono i tempi di risposta e si migliorano le logiche di controllo del sistema di automazione;
- Sostituzione Riduttore agitatore R101: Invecchiamento apparecchiature – affidabilità delle apparecchiature-Rumore – riduzione delle perdite e rotture.
- Prese campione in linea su sostanze seveso.
- Istituzione sistema di formazione e-learning per vivicatori e contractors in ingresso allo stabilimento;

Avviso: Questo documento è di proprietà della Olin e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

- Sostituzione paranco ciclo 1 – movimentazione sacconi TBBPA – Invecchiamento apparecchiature
- Eliminata prima analisi Epi residua, necessaria per la determinazione del contenuto epi nella resina DER 732P sui reattori R401-R403. Riduzione esposizione e potenziale perdita su attività manuali.
- Installazione pompa a doppia tenuta per toluene (P617) e CGE S401.

L'analisi dell'esperienza operativa condotta nel corso del 2022, su eventi principalmente interni all'organizzazione di Pisticci, ha permesso analizzare gli eventi significativi, identificando gli elementi chiave del sistema di Gestione SGS-PIR oggetto di miglioramento e le azioni messe in atto dal gestore necessarie affinché gli eventi non si ripetano e per migliorare le condizioni di sicurezza del processo e dell'impianto.

Al fine di raggiungere gli obiettivi attesi del SGS-PIR, il gestore in seguito all'analisi ha messo in atto le seguenti azioni correttive e di miglioramento :

- Revisione delle procedure e identificazione di pratiche operative comuni
- Installazione di sistemi para schizzi su flange di solventi (toluene e epicloridrina)
- Formazione informazione e addestramento su sistemi di sicurezza e limiti operativi di processo e delle apparecchiature
- Verifiche periodiche sul sistema di aria strumenti fornita da società esterna
- Definite condizioni operative per l'esercizio dei serbatoi contenenti epicloridrina
- Installazione strumento di monitoraggio pressione nei Vessel V406/V407
- Sostituzione strumentazione e loop di Polmonazione e verifica della presenza di sistemi con tecnologie che ne determinano una maggiore affidabilità.
- Refresh training su RTMS-RTO work process
- Effettuare un assessment sulla necessità di includere nello standard SSIS le valvole facenti parte dei loop Safety System.
- Aggiornamento dei piani di verifica sulle linee di aria per determinare la qualità dell'utilities fornita
- Creazione interblocchi su alti livelli dei serbatoi con le pompe di trasferimento
- Formazione sulla strumentazione, blocchi , significato dell'alto livello.

Gli elementi della lista di riscontro maggiormente impattati sono stati:

- 2.iv Fattori umani, interfaccia operatore e impianto
- 3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali e analisi di sicurezza
- 4.iii Controllo operativo-Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza
- 5. iv. Le procedure di manutenzione

[L4 Elenco progetti di miglioramento.xls](#) (documento disponibile nel server di Pisticci al seguente indirizzo: \\franspwwfs01\PIST_Epoxy\Epoxy Pisticci Plant\Data\06.00 - Responsible Care (EH&S)\06.07 - Pollution Prevention\Allegati SGAS)

[2023 Pisticci Epoxy MI Plan](#) (\\franspwwfs01\PIST_Epoxy\Epoxy Pisticci Plant\Data\05.00 - Common Management System\05.02.01 - Objectives and Targets\Plant\2023\2023_Pisticci_Epoxy_MI_Plan.xlsx)

2023 Inoltrato NAR relativo alla produzione della DER 354 P, e nuova Notifica n° 4367.

7.0 Copie delle norme di riferimento

Le norme di riferimento sono disponibili su :

- L4_Registro Leggi applicabili
- Raccolta ARS
- Punto sicuro

Avviso: Questo documento è di proprietà della Olin e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

- Tuttoambiente
- Federchimica (report mensile)
- GEORG

Gestione del documento e delle registrazioni

La presente procedura è archiviata nell' Electronic Document Management System di stabilimento.

Una copia cartacea di questa procedura è conservata in sala controllo nel folder Procedure di sicurezza.

Le seguenti informazioni documentano gli ultimi 3 cambiamenti a questo documento con l'elenco dei cambiamenti degli ultimi 6 mesi, numero di MOC (se applicabile):

Data	Revisionata da:	Cambiamento
08-02-2016	G.Vena	Emissione di un nuovo documento di politica che attemperi a quanto richiesto dal DLgs 105/2015 e alla norma OHSAS 18001. Pisticci2016020002
30-08-2016	G.vena	Aggiornato il documento in seguito alla revisione del Rapporto di sicurezza. Inserito negli obiettivi il riferimento alla prevenzione agli infortuni e malattie professionali. Aggiunti alcune procedure nel capitolo articolazione della documentazione. Pisticci2016090003
30-10-2017	G.Vena	Aggiornamento completo del documento, con l'allineamento ai capitoli riportati nell'allegato B del DLgs 105/2015. Inserito il riferimento al file contenente l'elenco dei progetti di miglioramento e al file dei KPI
18-07-2018	G.Vena	Aggiornamento del documento: <ul style="list-style-type: none">- Modificata la sezione " Principi generali e norme di riferimento"- Format del documento- Matrice di correlazione delle norme e procedure- Link agli obiettivi e programmi di miglioramento in seguito alla MSR MOC : US PIST 18 00027 P
14-06-2019	G.Vena/M.Checchi	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento del documento in seguito alla MSR.- Inserito il riferimento aggiornato al file degli obiettivi 2019 e piani di miglioramento.- Inserito riferimento al NAR inviato con prot. 22MC/gv il 02-05-2019 per la sostituzione dell'impianto di spegnimento della cabina elettrica.- US PIST 19 00019 P
13-09-2019	G.Vena/Mchechchi	<ul style="list-style-type: none">- Allineamento del documento alla norma UNI ISO 45001:2018. E-Moc US PIST 1900025P
30-07-2020	G.Vena/M.Checchi	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento del documento in seguito alla MSR, previa consultazione RLSSA avvenuta in data 22-07-2020.- Aggiornata la matrice di correlazione con le procedure aggiornate e con i riferimenti ai capitoli dell'OMS (Operating Management system)- Aggiornata la politica della Olin- Aggiornata la sezione 06 in merito ai progetti di miglioramento, efficacia del sistema di gestione e riferimenti al file MI Plan e progetti di miglioramento eMOC: ITPIST2000027P
18/05/2021	G.Vena/M.Checchi	<ul style="list-style-type: none">- Revisione del documento in seguito alla modifica "NAR PO EPI" previa consultazione del RLSSA effettuata in data 12.04.2021.- Aggiornamento delle sezioni del documento relativamente ai dettagli e procedure utilizzate all'interno dello stabilimento per al fine di individuare le misure necessarie atte a garantire "impegno per la prevenzione degli incidenti rilevanti"- Aggiornamento della sezione miglioramento continuo in seguito al completamento della MSR.- Aggiornato l'elenco di correlazione e procedure del SGAS. e-moc: MOC n° IT PIST 21 00020 P
10/06/2021	G.Vena/M.Checchi	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento del documento in seguito al rinnovo quinquennale del Rapporto di Sicurezza.- Modificata la sola sezione relativa ai quantitativi delle sostanze seveso ed allineata a Allegato 5 e RDS ed 2021.
30/07/2021	G.Vena/M.Checchi	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento della tabella di correlazione per allineamento al Manuale del sistema di gestione della sicurezza e ambiente.

Avviso: Questo documento è di proprietà della Olin e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.

Titolo: SGS—Documento sulla politica di sicurezza redatto ai sensi del DLgs 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE)

Data ultima revisione

31/07/2023

Owner

Checchi Massimo

		<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento della sezione Pianificazione di emergenza per allineamento a quanto viene svolto in impianto- E-moc n° IT PIST 21 00031 P
23/07/2022	G.Vena/M.Checchi	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento del documento di Politica PIR in seguito alla MSR, inserendo le modifiche discusse in sede di refisione e concordate con RLSSA il data 25-03-2022.<ol style="list-style-type: none">1. Aggiornata la Politica EHSS della Olin2. Aggiornati i riferimenti a piani e programma di Miglioramento3. Aggiornata la sezione 06.0 Programma di miglioramento del sistema di gestione della sicurezza con l'inserimento del percorso per accedere al programma di miglioramento e al file MI_Plan; aggiornato l'elenco dei progetti che nel 2021 hanno avuto migliorato le condizioni di sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti.4. Aggiornata la matrice di correlazione, in seguito ad aggiornamenti minori del SGAS <p>e-Moc n° IT PIST 22 00033P</p>
31/07/2023	G.Vena/M.Checchi	<p>Aggiornamento del documento in seguito alla MSR, alla modifica non sostanziale di cui alla DER 354, alla nuova notifica 4367.</p> <p>Aggiornata la matrice di correlazione</p> <p>Aggiornato il quantitativo di sostanze pericolose presenti in stabilimento</p> <p>Aggiornati i link a obiettivi e piani di miglioramento per il 2023</p> <p>Inseriti i progetti di miglioramento completati nel corso del 2022 e gli improvement provenienti dalla esperienza operativa gestita attraverso la compilazione dell'allegato H come richiesto in sede di ispezione.</p> <p>Consultato il RLS in fase preliminare in data 05/06/2023 con le informazioni e nuova consultazione tramite emoc n° IT Pist 23 00031P del 31/07/2023 come riportato sul verbale del 02/08/2023 in cui si discono tutti i cambiamenti e le modifiche apportate al sistema di gestione della sicurezza, ambiente e prevenzione degli incidenti rilevanti.</p> <p>Emoc: IT Pist 23 00031P</p>

Avviso: Questo documento è di proprietà della **Olin** e non è destinato alla pubblicazione al di fuori dell'azienda.

Le copie stampate di questa procedura non sono controllate.